

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA N.H. BIAGIO GABARDI 3 SOLBIATE OLONA 21058
Codice Fiscale	03161080126
Numero Rea	VA 327956
P.I.	03161080126
Capitale Sociale Euro	35000.00 i.v.
Forma giuridica	ALTRI ENTI CON P.G.
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	341	682
7) altre	3.025	4.221
Totale immobilizzazioni immateriali	3.366	4.903
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	16.394	19.172
4) altri beni	24.635	32.259
Totale immobilizzazioni materiali	41.029	51.431
Totale immobilizzazioni (B)	44.395	56.334
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.066.248	1.143.675
Totale crediti verso clienti	1.066.248	1.143.675
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.695	173.364
Totale crediti tributari	17.695	173.364
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.569.753	931.806
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.500	4.500
Totale crediti verso altri	1.574.253	936.306
Totale crediti	2.658.196	2.253.345
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	255.917	675.734
Totale disponibilità liquide	255.917	675.734
Totale attivo circolante (C)	2.914.113	2.929.079
D) Ratei e risconti	14.625	-
Totale attivo	2.973.133	2.985.413
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	35.000	35.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	2	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	22.858	18.382
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.183	4.476
Totale patrimonio netto	60.043	57.859
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	100.698	71.289
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.155.160	938.365
Totale debiti verso fornitori	1.155.160	938.365
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.068	191.590

Totale debiti tributari	36.068	191.590
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.177	25.258
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.177	25.258
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.023.010	1.331.274
Totale altri debiti	1.023.010	1.331.274
Totale debiti	2.249.415	2.486.487
E) Ratei e risconti	562.977	369.778
Totale passivo	2.973.133	2.985.413

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.526.089	1.234.676
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.515.557	4.483.508
altri	15.999	39.725
Totale altri ricavi e proventi	2.531.556	4.523.233
Totale valore della produzione	6.057.645	5.757.909
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.971	4.528.403
7) per servizi	5.125.868	337.851
8) per godimento di beni di terzi	23.961	49.467
9) per il personale		
a) salari e stipendi	623.225	555.940
b) oneri sociali	147.450	155.638
c) trattamento di fine rapporto	43.454	35.965
e) altri costi	1.887	29.713
Totale costi per il personale	816.016	777.256
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.536	2.171
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.402	9.737
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.938	11.908
14) oneri diversi di gestione	44.739	31.801
Totale costi della produzione	6.028.493	5.736.686
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.152	21.223
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	29.152	21.223
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.969	16.747
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.969	16.747
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.183	4.476

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.183	4.476
Imposte sul reddito	26.969	16.747
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	29.152	21.223
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	33.080	35.965
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.938	11.908
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	45.018	47.873
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	74.170	69.096
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	77.427	247.717
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	216.795	210.332
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.625)	1.588
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	193.200	(73.054)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(956.631)	(228.830)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(483.834)	157.753
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(409.664)	226.849
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(6.482)	(16.747)
(Utilizzo dei fondi)	(3.671)	(28.192)
Totale altre rettifiche	(10.153)	(44.939)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(419.817)	181.910
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(21.323)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(21.323)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(419.817)	160.587
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	675.734	515.147
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	675.734	515.147
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	255.917	675.734
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	255.917	675.734

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Varese.

Premessa

L'Azienda svolge la propria attività nel settore dei Servizi alla Persona dove opera in qualità di Azienda Speciale Consortile, Ente Strumentale dei sette Comuni della Valle Olona ai sensi degli articoli 31, 113 bis e 114 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Ha per oggetto la gestione associata dei servizi alla persona in relazione alle attività di competenza istituzionale dei Comuni, ivi comprese le attività di promozione sociale e benessere in favore dei cittadini residenti nel proprio territorio.

L'Azienda è stata costituita in data 12.05.2010 con atto autenticato nelle firme dal dr. Antonino Corona, Segretario Generale del Comune di Castellanza.

Con verbale d'assemblea del 31/03/2016 autenticato nelle firme del Dr. Antonino Corona, Segretario Generale del Comune di Castellanza la società ha variato la sede legale, spostandola da Castellanza, via Roma 26 a Marnate, via Italia n. 151.

Con verbale d'assemblea del 27/10/2017, autenticato nelle firme dal Dr. Angelo Quagliotti, Segretario del Comune di Marnate, la società ha approvato la modifica della convenzione e dello statuto.

Con verbale d'assemblea del 25/02/2022, a rogito Dr. Andrea Giannini, notaio in Varese, la società ha nuovamente variato la sede legale, spostandola da Marnate, via Italia n. 151 a Solbiate Olona, piazza N. H. Biagio Gabardi n. 3

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza edel principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

La società ritiene che non sussistano significative incertezze in merito alla continuità aziendale per i prossimi dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Si segnala che la società ha adottato adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, finalizzati a garantire una gestione efficiente e il monitoraggio della continuità aziendale. In particolare, sono stati introdotti strumenti di pianificazione finanziaria e sistemi di controllo gestionale che consentono di individuare eventuali squilibri economici e patrimoniali. Gli amministratori confermano che, alla data di approvazione del bilancio, la valutazione della continuità aziendale è stata effettuata tenendo conto delle informazioni disponibili e degli scenari economici attuali.

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio di esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425, il Rendiconto finanziario è conforme all'art. 2425-ter c.c integrato dall'OIC 10 mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella Nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C. c.

Più precisamente:

- la valutazione delle singole voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato a crediti e debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

La società ha redatto il Rendiconto finanziario utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10 presentando, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 5 C.c..

Cambiamenti di principi contabili

Si segnala che la società, non ha adottato nessun nuovo principio contabile.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio previsti dall'art. 2426 c.c. sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (o di produzione) comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni immobili di terzi, ammortizzati per il periodo di durata residua del contratto che consente la disponibilità del bene. I beni immateriali quali diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno nonché le concessioni, licenze e marchi e diritti simili, sono ammortizzati in un quinquennio, o in un periodo inferiore in relazione alla residua utilità futura.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base al minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto in base al quale la società fruisce del bene di terzi oggetto degli interventi.

I lavori in corso riguardano costi che sono sostenuti per la concessione di un brevetto industriale di produzione interna per i quali la procedura per la titolarità del diritto è in corso e non completata.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio non si sono verificate situazioni in cui il pagamento di immobilizzazioni immateriali, acquisite nell'esercizio, fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, pertanto non si è applicato il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 24 par. 37.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (o di produzione) con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al

netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori;

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono imputati al Conto economico dell'esercizio.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a Conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Nell'esercizio non si sono verificate situazioni in cui il pagamento di immobilizzazioni materiali, acquisite nell'esercizio, fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, pertanto non si è applicato il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 16 par. 33.

Immobilizzazioni finanziarie

Nessuna voce per questa posta di bilancio.

Rimanenze

Nessuna voce per questa posta di bilancio.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.c. di non iscrivere i crediti secondo il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 C.c.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale) al netto degli appositi fondi rettificativi in quanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante perché tutti i crediti sono a breve termine oppure perché gli effetti sono di scarso rilievo.

Siccome l'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica, non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

L'adeguamento al valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nessuna voce per questa posta di bilancio.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Nell'iscrizione, così come nel riesame, dei risconti di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Fondi per rischi e oneri

Nessuna voce per questa posta di bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività è rilevata al netto degli acconti erogati (delle somme corrisposte ai fondi pensione e al Fondo Tesoreria INPS) e di eventuali somme relative ai rapporti di lavoro cessati il cui pagamento sia già scaduto o scadrà entro l'esercizio successivo.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

La società presume non rilevanti tali effetti quando la scadenza dei debiti è entro i dodici mesi, tenuto conto di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere al momento della rilevazione del debito oppure quando i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante perché tutti i debiti sono a breve termine oppure perché gli effetti sono di scarso rilievo. In questo caso gli interessi sono stati computati al nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti secondo il principio della competenza per la durata del debito, a incremento degli interessi passivi nominali.

Ricavi e costi d'esercizio

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro redditi imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

L'importo delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Gli importi delle imposte differite e anticipate vengono rideterminati se variano le aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nonché del risultato economico dell'esercizio fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.084	13.902	18.397	35.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.402	13.902	14.176	30.481
Valore di bilancio	682	-	4.221	4.903
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	341	-	1.195	1.536
Totale variazioni	(341)	-	(1.196)	(1.537)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.084	13.902	18.397	35.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.743	13.902	15.371	32.017
Valore di bilancio	341	-	3.025	3.366

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e ampliamento, costi per software, altre immobilizzazioni immateriali relative a manutenzioni di natura incrementativa su beni immobili detenuti in locazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	28.751	72.218	100.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.580	39.959	49.539
Valore di bilancio	19.172	32.259	51.431
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.778	7.624	10.402
Totale variazioni	(2.778)	(7.624)	(10.402)
Valore di fine esercizio			
Costo	28.751	72.218	100.969
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.358	47.583	59.941
Valore di bilancio	16.394	24.635	41.029

La classe comprende inoltre impianti, arredamento commerciale, attrezzature, mobili e arredi ufficio, hardware e macchine ufficio elettroniche.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato, quando rilevante e determinato.

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.143.675	(77.427)	1.066.248	1.066.248	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	173.364	(155.669)	17.695	17.695	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	936.306	637.947	1.574.253	1.569.753	4.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.253.345	404.851	2.658.196	2.653.696	4.500

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tra i crediti tributari sono iscritti credito iva per euro 2.910, crediti per acconti ires per euro 2.599, crediti per acconti irap per euro 11.672 e credito imposta acquisto beni strumentali per euro 672.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	675.734	(419.817)	255.917
Totale disponibilità liquide	675.734	(419.817)	255.917

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali e della cassa rispetto l'esercizio precedente.

L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella tabella.

Ratei e risconti attivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.630	1.630
Risconti attivi	12.995	12.995
Totale ratei e risconti attivi	14.625	14.625

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	35.000	-			35.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-			2
Totale altre riserve	1	-			2
Utili (perdite) portati a nuovo	18.382	4.476			22.858
Utile (perdita) dell'esercizio	4.476	(4.476)		2.183	2.183
Totale patrimonio netto	57.859	-		2.183	60.043

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	35.000	
Altre riserve		
Varie altre riserve	2	
Totale altre riserve	2	
Utili portati a nuovo	22.858	A,B,C
Totale	57.860	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	71.289
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.454
Utilizzo nell'esercizio	14.045
Totale variazioni	29.409
Valore di fine esercizio	100.698

La tabella contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato". L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	938.365	216.795	1.155.160	1.155.160
Debiti tributari	191.590	(155.522)	36.068	36.068
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.258	9.919	35.177	35.177
Altri debiti	1.331.274	(308.264)	1.023.010	1.023.010
Totale debiti	2.486.487	(237.072)	2.249.415	2.249.415

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti. Non vi sono debiti la cui durata è superiore a cinque anni. Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti tributari e degli altri debiti:

Debiti Tributari

Erario c/ritenute tit.acconto	962,12
Erario c/IRES	16.375,00
Erario c/IRAP	10.594,00
Erario c/ritenute dipend.	8.045,47
Erario c/imposta sost.TFR	91,72
TOTALE	36.068,31

Altri debiti

Dipendenti c/retribuzioni	47.387,73
Dipendenti c/ferie permessi	54.307,68
Sindacati c/quote ass.	18,00
Debiti c/comuni contr.da erog	339.281,10
Debito progetto DOPO DI NOI	12.392,21
Debito per servizio NIL	376,92
Debito misura 6 area minori	77.059,00
Debito v/progetti PNRR	481.700,35
Debito progetto disagio minori	10.487,50
TOTALE	1.023.010,49

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	54.451	227.904	282.355
Risconti passivi	315.327	(34.705)	280.622
Totale ratei e risconti passivi	369.778	193.199	562.977

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Di seguito si riporta il dettaglio:

Ratei passivi

Spese e oneri bancari	85,00
Imposte di bollo	8,33

P.A. SOS RIC 68	2.610,00
SOLIDARIETA E SERVIZ	10.000,00
PA SOCCORSO RIC 79	2.420,00
COMUNE DI GORLA	1.630,07
COMUNE DI GORLA	23.104,66
COMUNE DI MARNATE	4.544,34
L'ORIZZONTE AUSER	2.900,00
MISURA B2 COMP. 2025	56.561,88
LABANDA	64.018,58
SOLID. SER. dic	10.000,00
PREMIO 2025	6.500,00
Progetto SPRINT	97.971,87
TOTALE	282.354,73

Risconti passivi

ANT. F.DO POVERTA'26	280.622,21
----------------------	------------

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi delle prestazioni:

Gestione servizi piano di zona	542.923,48
Gestione servizio assist. dom	345.486,41
Gestione servizi scolastici	2.223.363,60
Segretariato sociale	24.743,98
Progetto V.O.L.O. 3.0	4.657,50
Gestione pratiche amm.ve NIL	4.230,03
Pasti a domicilio	106.971,81
Telesoccorso	1.871,98
ADM - Tutela minori e servizi	159.007,85
Pulizia aule pre-post scuola	26.025,31
Trasporto sociale	83.686,55
Ufficio Prossimità	3.120,00
TOTALE	3.526.088,50

Si riporta di seguito il dettaglio dei contributi ricevuti:

Fondo nazionale poliche social	390.382,90
Fondi decreto 11467 (vigilanza	6.162,00
Fondo sociale regionale	413.082,93
Fdo piano povertà e inclusione	315.326,71
Bonus sport. assist. famil	12.496,00
Fdo non autosufficienza	475.431,28
Ricavo misura 6 area minori	82.064,00
Contr. assist. sociali	186.696,31
Contr. PNRR ministero del lavo	484.600,66
Progetto disagio minori	18.000,00
Progetto TAGETE	10.703,00
Progetto SPRINT 2025	97.971,87
Progetto INVECCHIAMENTO ATTIVO	22.639,49
TOTALE	2.515.557,15

Costi della produzione

I costi rilevanti sono rappresentati dai costi per servizi di cui di seguito si riporta il dettaglio:

Utenza energie	7.816,05
Spese utenze NIL Gorla Maggior	1.630,07
Utenze acqua	439,07
Utenze gas	15.175,12

Spese telefoniche	6.967,29
Spese postali	5,50
Sp.alberghi/rist.-rappresent.	135,90
Servizio elaborazioni dati	28.023,85
Spese trasferte	46,80
Diritti	127,40
Tassa sui rifiuti (TARI)	820,00
Servizi bancari	1.236,30
Altri costi per servizi	2.005,15
Aggiornamenti/licenze software	3.807,92
Spese gestione sito Internet	61,00
Prestazioni Professionali	186.753,85
Mensa dipendenti	24.153,61
Compensi a revisori	4.112,25
Consulenze Legali-Fiscali	48.596,30
Contributo previdenziale terzi	74,08
Contributo integrativo	5.715,75
Prestazioni lavoro occasionale	5.300,00
Canoni di manutenzione	35.934,66
Spese manutenzione beni propri	341,50
Spese man.fabbricati di terzi	122,00
Servizio sad assist. domicial	410.433,09
Servizio inserimento disabili	150.461,09
Servizi politiche scuola	2.331.534,44
Gestione servizi minori	205.250,94
Sportello immigrati	34.800,00
Gestione pratiche tirocini	2.685,80
Progetto V.O.L.O	4.577,88
Pulizia uff. Solbiate Olona	14.986,21
Fondo Sociale Regionale	413.082,93
Spese per corsi di formazione	3.147,00
Trasporto disabili	85.065,70
Telesoccorso	1.880,17
Pasti a domicilio	107.790,15
Collab. x adozioni naz.r int	10.707,50
Contr. misura 6 area minori	82.128,00
Contributi misura B2	252.801,91
Contrib. f.do assist. social	124.975,56
Progetto care leavers	7.834,78
Contrib. assist. familiari	14.400,00
Interventi fondo poverta'	115.470,01
Progettaz. PNRR	248.631,28
Progetto TAGETE	762,87
Progetto INVECCHIAMENTO ATTIVO	25.087,50
Progetto SPRINT	97.971,87
TOTALE	5.125.868,10

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione imposte correnti

Le imposte correnti ammontano ad euro 16.375 per ires ed euro 10.594 per irap.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2025 l'organico è composto da 23 dipendenti così suddivisi:

- 1 direttore
- 2 impiegati coordinatori di servizi
- 7 impiegati amministrativi
- 13 assistenti sociali

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.112
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.112

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che non risultano impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione/amministratore unico né con i soci di controllo o di influenza dominante né con le imprese in cui si detengono partecipazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art.1, comma 125-bis, della Legge n.124/2017 si segnala che la società ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio,, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale, che vengono dettagliati nella seguente tabella:

CONTRIBUTI RICEVUTI - ANNO 2025 - LEGGE 124/2017 ART. 1 COMMA 125

ENTE	COMPETENZA	INCASSI NELL'ANNO
Castellanza	757.198,47 €	700.078,59 €
Fagnano Olona	757.498,00 €	796.240,15 €
Gorla Maggiore	270.339,11 €	272.460,45 €
Gorla Minore	426.690,70 €	651.554,27 €
Marnate	372.318,15 €	349.504,87 €
Olgiate Olona	535.888,01 €	589.686,69 €
Solbiate Olona	372.592,89 €	397.543,73 €
Busto Arsizio	178.720,33 €	44.140,24 €
Ministero Lavoro e Politiche Sociali	810.856,35 €	652.618,52 €
Regione Lombardia	97.971,87 €	153.956,55 €
A.T.S. Insubria	1.420.258,60 €	879.258,78 €
Altri Comuni	25.000,00 €	11.518,70 €
TOTALE	6.025.332,48 €	5.498.561,54 €

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 2.183 a riserva utili pregressi.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Direttore
Anna Ronchi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Anna Ronchi, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e la Nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.